

Comitato bolognese Scuola e Costituzione
Via Marconi 6, 40122, Bologna
www.comune.bologna.it/iperbole/coscost

Ai Dirigenti scolastici della Provincia di Bologna
p.c. al Dirigente del C.S.A.
p.c. Al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale E.R.

Oggetto: Trasmissione parere sul modello del "Documento di valutazione" degli alunni

Gentili Dirigenti,

siamo venuti a conoscenza della lettera in oggetto dell'U.S.R datata 20/12/2005 e trasmessa ai Dirigenti scolastici..

Nel merito non possiamo che ribadire quanto affermato nella nostra del 28/11/2005 e in particolare che le norme costituzionali in materia garantiscono la libertà di religione e dalla religione a tutti i cittadini.

Sul piano formale evidenziamo che:

- a) La valutazione delle attività di chi si avvale o meno dell'insegnamento della religione cattolica non può essere trattata sul piano meramente amministrativo visto che investe il diritto costituzionale alla libertà di coscienza;
- b) una circolare ministeriale non può modificare il testo unico, D. Lgs. 297/94 (vedi art. 309);
- c) ciò che è stato trasmesso è il parere di un funzionario ministeriale, la cui opinione, pur rispettabile, non ha alcuna valenza giuridica.

Vi invitiamo pertanto ad esercitare la funzione di garanti delle norme costituzionali nei confronti di tutti gli alunni e in particolare dei non avvalentisi dell'insegnamento di religione cattolica, ai quali la Repubblica garantisce il diritto di esercitare diverse opzioni fra le quali quella di uscita della scuola o quella di studio individuale, che hanno uguale dignità delle altre, ai sensi della circolare ministeriale n. 93 del 23 dicembre 2005 e del modulo ministeriale, allegati D ed E.

Allo scopo si fa riferimento alle sentenze della Corte Costituzionale n. 203/1989, n. 13/1991, n. 290/1992.

In attesa di un riscontro a questa nostra porgiamo distinti saluti.

Il segretario del Comitato bolognese Scuola e Costituzione

Prof. Bruno Moretto

Bologna 23 gennaio 2006